

Le campagne del Mattino

Via Petrarca, paura per un'auto ribaltata 70enne alla guida

L'INCIDENTE

Petronilla Carillo

Spettacolare incidente ieri mattina in via Petrarca. Per fortuna senza feriti anche se l'automobilista, una donna di settant'anni, estratta viva dall'abitacolo della propria auto, si è poi sentita male a causa dello stress durante i rilievi della polizia municipale. Per lei la corsa al Fatebenefratelli in ambulanza, con un codice verde, e poco dopo le dimissioni con una prognosi di pochi giorni. Le conseguenze sul traffico in tutta la zona di Posillipo, non sono comunque mancate: aggravate anche dai rientri dalle vacanze e dalla necessità delle persone di uscire per commissioni del post ferie.

LA DINAMICA

Secondo la ricostruzione della polizia municipale della sezione Posillipo-Chiaia-San Ferdinando, diretta dal comandante Ciro Esposito e dal maggiore Bruno Capuano, l'anziana avrebbe percorso via Petrarca in salita a velocità sostenuta. Ad un certo punto, resasi conto che andava troppo veloce, avrebbe sterzato improvvisamente (forse per scansare un'auto in sosta, forse pensando di rallentare la velocità) e si è capovolta. Tanto spavento per la sfortunata automobilista estratta illesa dall'abitacolo dell'auto non appena sul posto è intervenuta la pattuglia della municipale. I problemi sanitari sono venuti dopo, mentre gli agenti effettuavano i rilievi e la interrogavano per ricostruire la dinamica, per fortuna legati soltanto allo spavento. Per fortuna nella corsia opposta, che la donna ha invaso, non passava nessuno. Per fortuna nel capovolgimento non ha colpito auto in sosta.

IL REPORT

È proprio la disattenzione alla guida da parte dei conducenti dei veicoli e i comportamenti non sempre in linea col codice della strada, a rendere la città di Napoli poco sicura. Problemi che si registrano in tutte le metropoli ma che, qui, assume contorni diversi spesso anche a causa delle condizioni delle stesse strade spesso rattoppate da più strati di asfalto, con buche e, come nel caso di via Posillipo, con alternanza tra sanpietrini saltati

►La donna miracolosamente illesa si sente male per lo stress: soccorsa

►Cresce la lista degli incidenti in città Posillipo tra i quartieri a maggior rischio



VIA PETRARCA L'auto che ieri mattina si è ribaltata ed ha causato caos e traffico. Alla guida una donna di 70 anni uscita miracolosamente illesa dall'abitacolo della vettura

A LANCIARE L'ALLARME QUESTA ESTATE SONO STATI I SANITARI DEL CARDARELLI: UN RICOVERO SU DIECI PER INFORTUNI IN STRADA

e asfalto messo male. Secondo l'ultimo report della polizia municipale, redatto dalla sezione Infortunistica stradale, nei primi due mesi del 2025 sono stati registrati tre decessi su un totale di 117 incidenti. Si attendono ora i numeri dell'estate. Nel 2024, invece, ci sono stati 4.703 incidenti

di cui 34 mortali, un dato in leggera flessione rispetto all'anno precedente: 4.723 incidenti, 33 vittime. Tra le arterie con l'incidentalità più alta corso Garibaldi, via Manzoni, corso Vittorio Emanuele, via delle Repubbliche Marinare e viale Kennedy.

Vomero

E a via Scarlatti cade un altro albero

Cede un altro albero al Vomero, e scatta l'allarme rosso. A breve distanza dalla caduta di altri alberi, in via Bernini, in via Orsi, in via Ruoppolo, in viale Michelangelo, ieri un nuovo cedimento, questa volta nel tratto pedonale di via Scarlatti, nei pressi dell'incrocio con via Merliani. A lanciare un nuovo Sos è gennaro capodanno, presidente del Comitato Valori Collinari, che afferma: «L'episodio si è verificato nella prima mattinata. L'albero, uno degli ultimi piantati nell'importante arteria dello shopping, è caduto insieme al palo tutore, abbattendosi su una panchina che si trovava nei pressi, sulla quale, per fortuna, in quel momento non era seduto nessuno».

«A questo punto - conclude Capodanno - ritengo che gli uffici competenti dovrebbero estendere, con l'urgenza del caso, le indagini a tutte le alberature presenti lungo via Scarlatti per verificare se ci sono altri alberi che si presentano nelle stesse condizioni di quello caduto al fine di evitare la possibilità che si possano verificare tragedie che sulla collina vomerese, in passato, si sono già vissute».

LE STRADE

Il Comune di Napoli ha annunciato, anche tramite il proprio sito istituzionale, l'apertura di una serie di cantieri proprio per la riqualificazione delle strade ad alta incidentalità. Tre le vie su cui si focalizzerà l'attenzione già a partire dalle prossime settimane. Interventi necessari che, strada facendo, genereranno polemiche per il caos traffico. Si tratta di via Toledo, via Manzoni, corso Vittorio Emanuele e soprattutto corso Umberto. Il piano prevede il rifacimento di manti stradali, l'installazione di cordoli e attraversamenti rialzati, con progetti finanziati da Città Metropolitana per oltre 4 milioni di euro complessivi. È dell'importo di 7,5 milioni di euro, invece, il progetto di riqualificazione delle arterie a Posillipo che prevede non solo la rimozione dei sanpietrini ma il rifacimento completo dei marciapiedi, la sistemazione delle caditoie e la creazione di scivoli con percorsi tattili. Una strategia urbana che ha già coinvolto via Orazio, via Petrarca, e che interesserà presto anche via Boccaccio, via Manzoni e via Lucrezio.

L'ALLARME

È stata un'estate segnata da tanti incidenti, alcuni dei quali passati apparentemente inosservati all'attenzione pubblica ma che, comunque, hanno comportato registrazioni ai pronto soccorso cittadini. È stato proprio il Cardarelli, alla fine del mese di luglio, a lanciare l'allarme: troppi ricoveri in codice rosso, soprattutto di minorenni coinvolti in incidenti stradali: almeno un ricovero al giorno su dieci è avvenuto per schianti con scooter, bici elettriche, auto o semplicemente perché si è trattato di pedoni investiti. Dal pronto soccorso sono poi stati tutti trasferiti al Trauma center, alla Neurochirurgia, alle ortopedie fino alla Rianimazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STRADE GRUIERA E ALTA VELOCITÀ PREVISTI INTERVENTI A VIA MANZONI, RETTIFILO E CORSO VITTORIO EMANUELE

Violenza e alcol ai minori licenze revocate a 3 locali il Comune: «Niente sconti»

IL BLITZ

La richiesta di revoca delle autorizzazioni alla somministrazione di cibo e bevande a tre locali della movida napoletana presentata dal prefetto Michele di Bari al Comune di Napoli, PoI ottenuta nel giro di poche ore, e i controlli di polizia venerdì sera al Vomero accendono nuovamente le luci dei riflettori sulla sicurezza nei luoghi del divertimento. Soprattutto quello frequentato da minori e giovanissimi. L'ultimo episodio di violenza, a Fuorigrotta, con il pestaggio di un padre di famiglia davanti agli occhi dei suoi figli, aveva provocato una nuova presa di posizione da parte del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica sul mondo del by night cittadino. In questo contesto si inserisce l'operazione predisposta venerdì sera dalla questura di Napoli, con la collabo-



I CONTROLLI L'assessore De Iesu ha provveduto a revocare le licenze di tre locali per garantire la sicurezza

razione dei militari della Finanza, della polizia locale, dell'Asl Nal Centro e dell'Ispettorato del Lavoro, ha riguardato in particolare San Martino e le vie Giordano, Falcone, Scarlatti oltre alle piazze Medaglie D'Oro e Vanvitelli. E i risultati non sono mancati. Otto gli esercizi commerciali finiti nel mirino, ad alcuni dei titolari sono state contestate diverse non conformità significative, con la conseguenza imposizione di prescrizioni per violazioni di varia natura e sanzioni per complessivi 3.000 euro. Inoltre è stata disposta anche la chiusura ad horas di un'attività. Chiusura che va ad unirsi ad altri tre provvedimenti richiesti dal prefetto di Napoli e attuati dal Comune in altre zone della città dopo diversi episodi di violenza, risse ed aggressioni, che hanno visto protagonisti minori e giovanissimi anche con armi da taglio ed esplosivi di colpi d'arma da fuoco, comportamenti, forse, aggravati an-



che dall'uso di bevande alcoliche somministrate da alcuni gestori illegalmente. Provvedimenti motivati dalla «gravità e frequenza degli eventi verificatisi, che generano un impatto negativo sulla sicurezza e sull'ordine pubblico, ren-

dendo la prosecuzione dell'attività commerciale un rischio concreto ed attuale per la collettività». «La sicurezza e la tranquillità dei nostri cittadini sono una priorità assoluta - ha dichiarato l'assessore alla Legalità Antonio De Iesu - l'amministrazione ha il dovere di agire con prontezza e fermezza per tutelare la comunità e garantire il rispetto delle regole. L'efficace collaborazione con la Prefettura e le Forze dell'Ordine è fondamentale per contrastare ogni forma di illegalità e violenza che minaccia la nostra città». I provvedimenti per tutti e tre gli esercizi coinvolti sono stati già notificati ai

gestori e comportano il divieto di prosecuzione dell'attività.

I NUMERI

Nel corso dell'intervento al Vomero, i poliziotti hanno identificato 148 persone, di cui 23 con precedenti di polizia. Controllati 44 veicoli, di cui 2 sottoposti a sequestro amministrativo per mancata copertura assicurativa, e contestate 28 violazioni del codice della strada per divieto di sosta, mancata revisione periodica e guida senza l'uso della cintura di sicurezza. Due le patenti ritirate per uso del telefono cellulare durante la guida. Infine, sono state controllate 6 persone sottoposte a misure restrittive ed è stato denunciato un uomo per inosservanza degli obblighi inerenti al provvedimento Dacur - divieto di accesso alle aree urbane - cui era sottoposto poiché sorpreso nuovamente ad esercitare l'attività illecita di parcheggiatore abusivo.

pe. car.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POLIZIA CHIUDE UN'ALTRA ATTIVITÀ PER VIOLAZIONI NEL CORSO DEI CONTROLLI DEL FINE SETTIMANA AL VOMERO

L'ASSESSORE DE IESU «LA COLLABORAZIONE TRA ISTITUZIONI È FONDAMENTALE PER TUTELARE I NOSTRI CITTADINI»